

## MOBILE Ecco che fare al Salone (e fuori)



Tanti varesini al Salone del Mobile che in Fiera apre al pubblico domani e dopo: intanto 800 eventi al Fuori-Salone in una Milano tutta da vivere, magari spostandosi in bici elettrica e monopattino. Ecco una guida.

Testoni a pagina 11

# FuoriSalone da vivere

**MILANO** Tortona, Brera, la Centrale: partire dal centro in monopattino

**MILANO** - «Com'è bella la città. Com'è grande la città. Com'è viva la città. Com'è allegra la città. Piena di strade e di negozi. E di vetrine piene di luce...». Ricordate quella famosa canzone Giorgio Gaber? L'ha scritta nel 1969, ma sembra parlare dell'oggi. Quasi una fotografia del fermento di Milano durante il Fuorisalone o Design Week, come la chiamano gli addetti ai lavori. Una grande festa che prende spunto dalle novità del design ma che poi diventa altro. Di più, fenomeno di costume. Ma soprattutto un modo per ritrovarsi di nuovo insieme con una marea di turisti stranieri al vostro fianco e far baldoria, nonostante code chilometriche, tra inaugurazioni, aperitivi, apericene.

Una premessa: non volete usare i mezzi pubblici? Nessuna scusa: ci sono bici con pedalata assistita e monopattini a-go-go. Per cui muoversi in una città piatta come Milano diventa un gioco da ragazzi. Quali sono i luoghi più "in" nella babele di 800 eventi dell'edizione 2022? Un ottimo consiglio è quello di partire dal centro. Meglio se dal distretto del

design di Brera. Da urlo, o forse è più giusto definirlo da sogno (d'altronde il progetto si chiama The Art of Dreams), il labirinto di rose ideato della casa

automobilistica Porsche nella sfarzosa cornice di Palazzo Clerici. A due passi, al Circolo Filologico, ecco le coloratissime installazioni targate Design Variations, cui si deve anche la riqualificazione del bar in stile liberty che rimarrà in regalo alla città.

Ma anche gli altri distretti godono ottima salute: da Zona Tortona, sempre molto frequentata, quest'anno soprattutto in quel di Base, gli spazi dell'ex Ansaldo di via Bergognone, alle Cinque Vie passando per la "new entry" Certosa

District, trasformata in una vera e propria cittadella del design. Tra le costanti del 2022 i continui richiami al connubio design e ambiente. In quest'ottica meritano senz'altro una visita l'installazione Florilegio della designer Cristina Celestino all'interno dell'Antico Fiorista Radaelli in via Manzoni; la foresta galleggiante realizzata

dallo studio dell'archistar Stefano Boeri comparsa dal nulla in Darsena; il caotico ma suggestivo lunapark del design con grandi nomi come Michele De Lucchi nei giardini dell'Università Statale; l'eccentrica galleria d'arte di Rossana Orlandi in via Matteo Bandello; e il grande parco dell'ex ospedale militare di Baggio, luogo nascosto del

capoluogo lombardo dove va in scena Alcova, tappa obbligatoria della Design Week e combinazione bilanciata fra aziende affermate e nuovi brand, progetti di ricerca e alto artigianato.

La più fotografata del momento è sicuramente via Balzaretti, anonima strada dalle parti di Città Studi che ha cambiato veste grazie a un'installazione permanente di arte pubblica: le facciate dei palazzi sono decorate dalle grafiche più iconiche e chiassose del magazine Toiletpaper, il progetto editoriale del sempre controverso Maurizio Cattelan. E che dire del famosissimo marchio di illuminazione Flos? Celebra il suo sessantesimo nella vecchia Fabbrica Orobica, dalle parti della Fondazione Prada, presentando nuove collezioni e un pop-up restaurant stellato di We Are Ona. Infine, Drop city, il progetto di recupero e rifunionalizzazione dei Magazzini Raccordati che mira a realizzare un nuovo distretto legato all'architettura e al design negli spazi ora inutilizzati della Stazione Centrale.

**Luca Testoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 800

## ● GLI EVENTI

Una babele di manifestazioni in diverse zone della città tiene compagnia anche ai varesini appassionati di design

